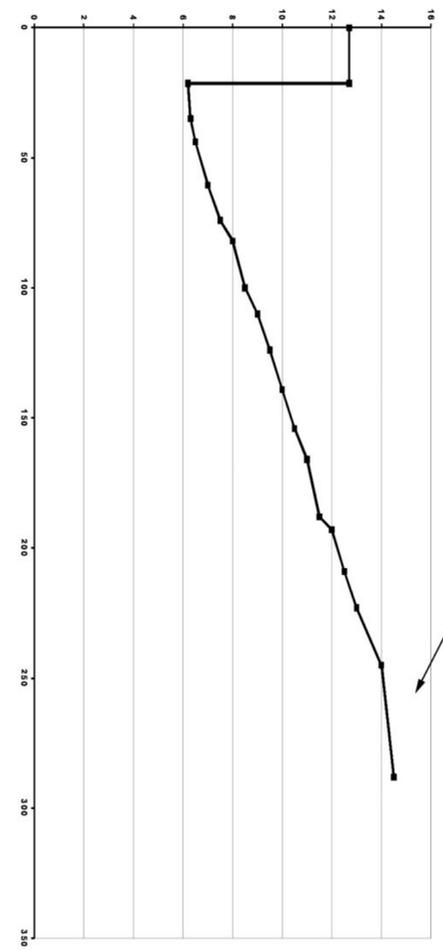


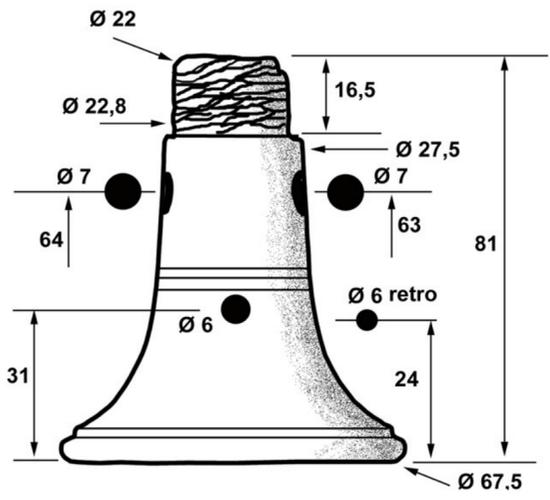
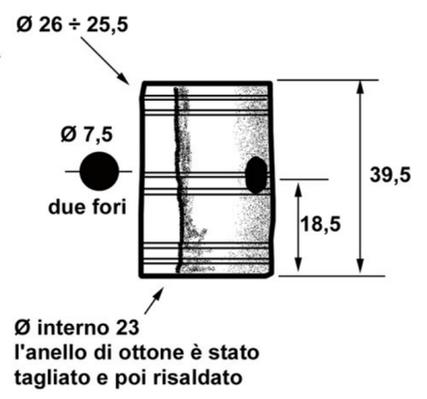
profondità	diametro
0	12,7
21,5	12,7
21,5	6,2
35	6,3
44	6,5
60,5	7
74	7,5
82	8
100	8,5
110	9
124	9,5
139	10
154	10,5
166	11
188	11,5
193	12
209	12,5
223	13
245	14
288	14,5



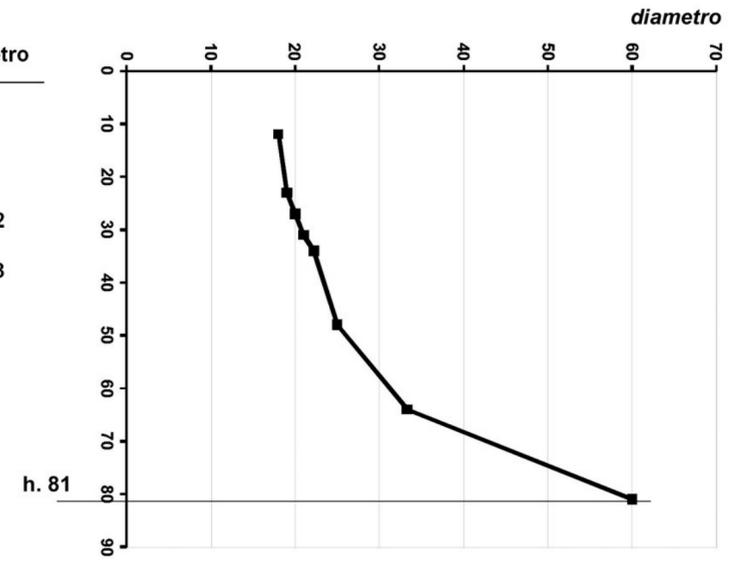
qui sopra e a destra:  
 le dimensioni e il  
 grafico della conicità  
 della canna del  
 piffero

NOTA: il diametro della canna verso la campana,  
 si riduce a causa di un collasso della canna dovuta  
 alla presenza dei vecchi fori di intonazione, stretti dentro la vera.

QUESTA PARTE  
 DELLA CANNA È  
 STATA TRONCATA



campana: profondità	diametro
12	18
23	19
27	20
31	21
34	22,2
48	25
64	33,3
81	60



qui sotto:  
 la tabella ed il grafico della campana. Nota: la quota 60 alla base della campana  
 è approssimativa, sicuramente inferiore al diametro esterno per la presenza di  
 una modanatura.

Piffero proveniente da Cantalupo Ligure (Val Borbera), costruito probabilmente da Ferdinando Cogo (nato attorno al 1830 - scomparso nel 1887), proveniente da una famiglia di falegnami.

Il piffero è già stato di Aldo Giacobone (1921 - 1956). Oggi è di Roberto Ferrari

Biografie in : [www.appennino4p.it](http://www.appennino4p.it)

È stato visibilmente accorciato, tagliando un pezzo dalla testa, dove si infila la bocchetta, e dove sono ancora visibili i segni dei denti della sega, e sul fondo, dove va infilata la campana.

Rilievi effettuati il 15 aprile 2012 a Volpedo, da Valter Biella, Fabio Paveto, Riccardo Gandolfi, Claudio Gnoli, Claudio Cacco

Disegno, fotografia e misure di V. Biella (© V Biella) - [www.baghet.it](http://www.baghet.it)  
 Grafico e tabella della conicità di R. Gandolfi (© Gandolfi)

Nota:  
 sovrapponendo la conicità del piffero di Cantalupo a quelli di Montoggio, si notano le analogie, deducendo che il piffero di Cantalupo ha avuto un accorciamento in testa che dovrebbe aggirarsi sui 10 mm o poco più. Mentre l'accorciamento sul fondo potrebbe essere attorno ai 70 mm.  
 (R. Gandolfi)